

# Oxfam: Il G20 delude un miliardo di persone affamate in tutto il mondo

Messi da parte sviluppo e sicurezza alimentare

Al vertice di Los Cabos le potenze economiche del G20 hanno riposto in un cassetto lo sviluppo e la sicurezza alimentare per farsi completamente assorbire dai disaccordi su come risolvere i problemi dell'Eurozona. In questo modo hanno perso di vista i paesi in via di sviluppo, che sono in grandi difficoltà per via dei tagli agli aiuti, dei cambiamenti climatici e della volatilità dei prezzi alimentari. E' questo, secondo Oxfam, l'insufficiente bilancio del vertice del G20 messicano.

“E' un risultato molto deludente per i paesi in via di sviluppo. La crisi dell'Europa deve essere risolta perché sta diventando un vero salasso per i paesi in via di sviluppo”, dichiara **Carlos Zarco, portavoce di Oxfam**. “Non è un fatto positivo che i paesi del G20 abbiano discusso tra di loro su qual è la migliore strada per l'Europa: austerità o crescita. I leader non sono riusciti a mantenere l'attenzione su i più poveri del mondo, sebbene più della metà di queste persone viva in paesi del G20”.

## **SICUREZZA ALIMENTARE**

La sicurezza alimentare doveva essere una priorità per questo vertice, ma il G20 non è riuscito a elaborare un piano per garantire cibo a quel miliardo di persone nel mondo che ogni giorno soffre la fame. Ciò a dispetto della grave crisi alimentare che colpisce nel Sahel oltre 18 milioni di persone.

Il tema dei biocarburanti – fattore chiave per la volatilità dei prezzi alimentari e dell'insicurezza alimentare a livello mondiale – é stato ignorato nonostante le richieste da parte delle agenzie internazionali di rivedere gli obiettivi di produzione e i sussidi. Non c'è stato inoltre alcun riferimento al fatto che i piccoli produttori agricoli sono centrali per la produttività e la sicurezza alimentare, e nessun piano per sostenerli, sebbene ci siano 200 milioni di piccole aziende familiari nei paesi del G20.

### **FINANZA PER LO SVILUPPO**

I leader non hanno mostrato alcun interesse per le risorse finanziarie da investire per sradicare la povertà e per l'adattamento ai cambiamenti climatici nei paesi in via di sviluppo, nonostante le valide opzioni a loro disposizione. Tra queste, le tassazioni sulle emissioni e sulle transazioni finanziarie.

### **AIUTI**

Nonostante le forti diminuzioni nelle donazioni ai paesi in via di sviluppo, gli impegni a rispettare gli obiettivi sulle donazioni sono assenti dal comunicato del G20.

### **TASSE**

Un punto positivo di Los Cabos è stato l'impegno in materia fiscale: i leader hanno incoraggiato tutti i paesi, compresi i cosiddetti paradisi fiscali, ad adottare una convenzione multilaterale che li costringa a condividere le informazioni sul fisco. Questo potrebbe far sì che centinaia di milioni di dollari ogni anno si trasferiscano dai paradisi fiscali ai paesi poveri. Resta da vedere se i paesi attueranno realmente questo piano.

“Questo fallimento collettivo di volontà politica è scioccante e deve essere affrontato negli ultimi mesi della presidenza messicana G20. E' il minimo che si possa fare per i poveri e i

paesi poveri”, conclude Zarco